



**APPELLO AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA AVV. PAOLA SEVERINO**

**MAI PIU' BAMBINI IN CARCERE:  
UNA LEGGE DISATTESA!**

I bambini che vivono in carcere insieme alle loro madri sono un'offesa alla nostra civiltà giuridica. Dovrebbe essere un problema piccolissimo, visto che riguarda poche decine di persone in tutta Italia, e pare davvero impossibile non si possa risolvere facilmente.

La nuova legge (n.62 del 2011) ha deluso le aspettative che l'avvio del dibattito parlamentare aveva suscitato. A più di un anno dall'approvazione, il suo fallimento è sotto gli occhi di tutti. In attesa di un nuovo intervento normativo, però, adesso di questa legge dobbiamo valorizzare tutti gli aspetti che possono comunque migliorare le condizioni dei bambini.

In questo senso è fondamentale che entrino subito in funzione le case famiglia protette, che sono essenziali per allontanare i bambini, e le loro mamme, dal carcere. Queste strutture non sono ancora operative perché, a più di sei mesi dalla scadenza del termine previsto dalla legge, ancora manca il decreto ministeriale di attuazione.

Le chiediamo, Signora Ministro, di procedere il più rapidamente possibile all'approvazione di questo decreto.

Le chiediamo, Signora Ministro, che nella definizione del decreto si tenga in massimo conto l'interesse dei bambini e delle loro madri, si immaginino luoghi senza sbarre e aperti al territorio; si valorizzino gli obiettivi di educazione e di socializzazione; si tengano in considerazione, soprattutto, le strutture già esistenti, che sono già un numero troppo esiguo per rischiare di ridurle ancora con criteri troppo rigidi o inutilmente punitivi.

Grazie.

<b>NOME COGNOME</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>FIRMA</b>


